



INTERVENTO A KYOTO CLUB

Gennaio 2024

IL PNIEC, OPERATORI ENERGETICI, CONSUMATORI FINALI

PNIEC rinnovabilista e condiviso

Il **PNIEC** basato sulle **rinnovabili** è ormai

- **Consolidato**
- **Ambizioso**
- **Condiviso** da tutte le forze politiche che hanno via via governato

Gli operatori elettrici

- Gli operatori elettrici sono **un mezzo per ottenere un fine**
- Mettono a disposizione **capitali, organizzazione, risorse umane**
- Aderiscono al **PNIEC** perché lo ritengono **fattibile**
- Il tema del **prezzo dell'energia è passante:**
- in un **contesto competitivo** se i **costi** sono **alti o bassi i prezzi** saranno **alti o bassi**

Consumatori finali

- I consumatori si aspettano **energia decarbonizzata** a un **prezzo ragionevole**
- Potere d'acquisto per le **famiglie**
- Competitività per le **imprese**

TEMPI DELLE AUTORIZZAZIONI

Incertezza

- L'**incertezza, lunghezza e alla complessità degli iter** autorizzativi rende le rinnovabili un **business più rischioso di quel che è**.
- **Ritorni di investimento più alti** determinano un **costo dell'energia maggiore**

Terreni costosi

- **I tempi lunghi rendono i proprietari incerti**: conseguenti aumenti dei costi dei terreni
- **I tempi lunghi fanno scadere i preliminari**: l'azienda energetica si trova in una posizione di debolezza, e i costi possono aumentare

Le richieste e le proposte

- **Gli uffici**, ministeriale e regionali, che **esaminano le rinnovabili** sono **strategici e vanno potenziati**
- **Tempistiche perentorie l'ottenimento delle autorizzazioni**: garantire maggiori certezze al sistema
- **Razionalizzazione degli iter autorizzativi**: troppo frammentati che spesso SI bloccano dall'ente locale per il via libera definitivo

BURDEN SHARING, AREE IDONEE E RUOLO DELLE REGIONI

PNIEC senza burden sharing

- Il PNIEC è **lettera morta** senza la sua declinazione regionale (il «burden sharing»)
- La **responsabilità** della decarbonizzazione deve essere **condivisa** a livello **regionale**
- Chi ha potere sull'iter autorizzativo deve avere una chiara responsabilità sugli obiettivi di decarbonizzazione

Aree idonee

- Decidere dove fare le rinnovabili: **servono le aree idonee**
- Devono essere **coerenti con gli obiettivi**
- Devono avere **iter semplificati**

Richieste e Proposte

Decreto Aree idonee e Burden Sharing:

- **garantire gli iter in corso** nella loro interezza
- **preservare** le aree idonee create con la **legislazione transitoria vigente**,
- **Non imporre limiti tecnologici** (agrivoltaico evoluto) in modo da garantire il più **basso costo dell'energia**.
- Dare **visibilità** agli operatori del settore del volume di **impianti da autorizzare per ogni regione**

Prevedere l'esenzione VIA di tutti gli impianti in area idonea: almeno per gli impianti che contribuiscano al raggiungimento del burden sharing regionale a valle della definizione delle aree idonee da parte delle Regioni

LE CONNESSIONI

Richieste di connessione a ritmo serrato

Più di **300 GW** di connessioni richieste
Più di **15 GW/mese** di nuove connessioni

Saturazione virtuale

Le richieste, tenute «in ostaggio» dall'iter autorizzativo **saturano virtualmente la rete**
Molte delle richieste sono **associate a cattivi progetti**, senza futuro
Nuove richieste di **buoni progetti** rischiano di avere **cattive connessioni** (di nuovo, costo dell'energia)

Richieste e proposte

Semplificazioni autorizzative,
Trasparenza delle informazioni
Tempi certi in alcune fasi
Criteri di **prioritizzazione** delle richieste sulla base della significatività della proposta e la solidità del preponente,
l'introduzione di una maggiore **responsabilizzazione economica**, anche attraverso l'introduzione di forme di garanzia

IL RUOLO DEL MIC E DEL MIPAAF

Potere senza
responsabilità
sugli obiettivi

- Il **Ministero della Cultura**, soprattutto sull'eolico, esprime **quasi sempre pareri negativi**
- Non è possibile che chi ha potere sull'iter autorizzativo non abbia responsabilità sugli obiettivi di decarbonizzazione

Il Global
Warming
minaccia
paesaggio e
agricoltura

- Non c'è peggiore **minaccia sul territorio** del global warming
- Non c'è peggiore **minaccia sull'agricoltura** italiana del global warming
- Il **terreno agricolo sottratto** alla produzione agricola è **modesto**
- Con **l'agrivoltaico** possono convivere agricoltura e produzione di energia
- Le **rinnovabili** possono essere **smontate a fine vita**, i danni del global warming sono permanenti.